

COGNOME E NOME Condizione - Patria	RISULTANZE PROCESSUALI	OSSERVAZIONI
126. NANI. Speciale - di Milano.	Maroncelli si ricorda, che Pellico fra le persone adattate per la Società Carbonica in Milano nominò anche un Nani, e Pellico a questo proposito si ricorda d'aver sentito, che questo Nani speciale all'epoca dei detenuti per Carboneria in Mantova avea rinvenuta la maniera di far un inchiostro così detto simpatico da poter scrivere senza esser letti da chi non ne conosce la natura, e del quale inchiostro si servirono quei detenuti nella clandestina loro corrispondenza (124).	
127. NARDI Gio : Pietro. Già Giudice della Corte di Giustizia in Ferrara, ora Avvocato in Cremona - di Cremona.	Delfini lo vidde in Loggia Massonica sotto il cessato Governo It. ^o Canonici lo intese nominare Massone, ed osserva, che il suo modo di pensare lo rendeva atto alla Carboneria ; ed osserva la probabilità d'esservi stato aggregato all'epoca di Murat. Landi e Foresti confermano questa ultima circostanza aggiungendo il Landi la sua opinione, che il Nardi sia stato incaricato della diffusione della Carboneria in Cremona, com'ei lo fu in rispetto a Rovigo. Solera lo indica antico Massone in grado elevato, e credeva fosse stato Venerabile della Loggia di Forlì, aggiungendo che egli fece le funzioni di Venerabile anche della Loggia di Ferrara da esso istituita nel 1815, sotto il titolo dell' <i>Eridano</i> , e che alla venuta di Murat manifestò un imprudente entusiasmo per l'indipendenza d'Italia, entusiasmo confermato anche dal Landi, avendolo anzi seguito fino a Bologna nella sua ritirata, e conosceva le parole <i>nomos</i> e <i>autonomos</i> , che spargevano in quell'epoca i Napoletani, e che per detto dello stesso Landi erano parole di rico-	Fu anche Sindaco di Cremona.